



POR FESR
2014 2020
Friuli Venezia Giulia

OPPORTUNITÀ PER UNA CRESCITA SOSTENIBILE

Azioni di comunicazione e informazione:
LINEE GUIDA PER I BENEFICIARI
Programma POR FESR 2014 - 2020



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Il presente documento potrà essere modificato nel tempo qualora intervenissero nuove disposizioni normative o vi fossero delle modifiche alla Strategia di Comunicazione del POR FESR 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia.

INDICE	
INTRODUZIONE	4
OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE A CARICO DEI BENEFICIARI	6
GALLERIA PROGETTI	6
ELEMENTI IDENTITÀ VISIVA: USO DEI LOGHI	7
Marchio Unione Europea	8
Marchio Repubblica Italiana	8
Marchio Regione Friuli Venezia Giulia	9
Marchio POR FESR FVG - 2014 / 2020	9
Claim	10
STRUMENTI	11
Caratteristiche tecniche degli strumenti	13
Nota	16
Diagramma di flusso	17
Gabbie grafiche	18
ALTRE DISPOSIZIONI	20
INFO E ASSISTENZA AI BENEFICIARI	20
APPENDICE	21
ESTRATTO DEL CAPO II	22
ESTRATTO ALLEGATO XII	24

INTRODUZIONE

Il Programma Operativo Regionale (POR) **FESR 2014-2020** della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione CE(2015) il 14 luglio 2015, è il più importante mezzo di investimento a favore della crescita e dell'occupazione a disposizione del territorio e dei cittadini della Regione: **230 milioni di EUR per il periodo 2014-2020**, destinati a conseguire gli obiettivi della strategia Europa 2020 per promuovere innovazione e ricerca, per fornire sostegno alle piccole e medie imprese (PMI), per sostenere un'economia a basse emissioni di carbonio e dare pregio alle specificità del territorio.

L'Unione europea pone l'accento sulla comunicazione e sull'informazione per l'attuazione delle politiche europee, assegnando ad esse un valore strategico per il successo degli interventi e per rendere i cittadini consapevoli e partecipi delle politiche e dei programmi.

Diviene quindi fondamentale intervenire attivamente per favorire la sensibilizzazione della società, rendendola più attenta e consapevole.

Trasparenza, accessibilità e partecipazione sono le tre direttrici che guidano le azioni della strategia di comunicazione del Programma.

Rispetto ai periodi di programmazione precedenti, un ruolo fondamentale nella diffusione dell'informazione sulle opportunità offerte dall'Unione Europea e sui conseguenti risultati, è attribuito ai beneficiari stessi che hanno quindi il compito di contribuire a far conoscere l'Europa ai cittadini.

Il Regolamento UE 1303/2013 prevede agli articoli 115, 116 e all'allegato XII una serie di adempimenti posti in capo all'Autorità di Gestione, alle strutture attuatrici e ai beneficiari. In particolare, questi ultimi devono farsi "testimoni" della politica strutturale dell'Unione Europea attraverso il rispetto delle indicazioni fornite in queste Linee guida che rappresentano il livello minimo delle azioni messe in campo con questa finalità.

COME UTILIZZARE QUESTO DOCUMENTO

La Regione FVG offre ai beneficiari un supporto nella realizzazione dei materiali di comunicazione e a questo fine, il presente documento fornisce le linee guida relative agli obblighi previsti dai regolamenti europei per le azioni di informazione e comunicazione sui progetti cofinanziati.

L'intento è quello di facilitare il rispetto degli obblighi di comunicazione previsti per i beneficiari fornendo loro indicazioni su come armonizzare l'identità visiva delle operazioni nel settore della politica di coesione dell'Unione e le istruzioni per l'uso dell'emblema dell'Unione e degli altri loghi.

Nelle prossime pagine, saranno indicati i colori standard dei vari loghi ma anche le caratteristiche tecniche dei materiali da produrre ed i riferimenti ai fondi che sostengono le operazioni.

Sono inoltre illustrate le caratteristiche tecniche degli strumenti a disposizione dei beneficiari (es. cartelloni temporanei e targhe permanenti per le infrastrutture e gli interventi di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo superi 500.000 euro per ogni singola operazione).

Infine, si riporta un estratto dei regolamenti che stabiliscono le regole relative all'informazione e comunicazione del Programma.

⁽¹⁾ I documenti di riferimento che stabiliscono le norme relative all'informazione e comunicazione sono il Regolamento (UE) n.1303/2013 (artt. 115-117, Allegato XII) e il Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 (artt. 3-5, Allegato II) che stabilisce le caratteristiche tecniche delle azioni di informazione e comunicazione e fornisce istruzioni sull'uso dell'emblema Ue.

OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE A CARICO DEI BENEFICIARI

L'Autorità di Gestione promuove il Programma e i suoi risultati con le modalità previste dalla Strategia di comunicazione, approvata il 2 marzo 2016 dal Comitato di Sorveglianza del Programma.

In capo ad essa esistono numerose azioni con l'obiettivo di accrescere la conoscenza del programma tra i cittadini, garantendo al tempo stesso la massima trasparenza e accessibilità delle informazioni.

Al fine di assicurare tutto questo è necessaria la collaborazione dei beneficiari che sono tenuti a fornire, tramite le strutture attuatrici (SRA), una serie di informazioni relative all'attuazione e ai risultati del proprio progetto che ha ottenuto il finanziamento.

GALLERIA PROGETTI

Sul sito web regionale, alla sezione dedicata al **POR FESR**, è presente una galleria dei progetti, una sorta di esposizione virtuali di progetti significativi, per contenuto, importo, tempi di realizzazione o impatto. Questi progetti, individuati dall'Autorità di Gestione sulla base della segnalazione delle SRA saranno "raccontati" attraverso immagini, video, descrizioni o altre modalità. A questo fine i beneficiari sono tenuti, qualora il loro progetto risulti tra quelli individuati, a fornire alla SRA di riferimento una descrizione del progetto e immagini significative o ad autorizzare una visita presso la sede per la raccolta del materiale necessario (foto, video, intervista ecc..).

Più in generale viene richiesta ai beneficiari la massima collaborazione al fine di consentire la più ampia diffusione dei risultati dei progetti finanziati grazie al Programma anche attraverso la partecipazione a eventi organizzati con tale finalità dall'Amministrazione regionale.

Se un'operazione è stata ammessa al finanziamento è essenziale che il beneficiario attui azioni di comunicazione che rendano riconoscibile il sostegno finanziario del Programma.

L'obbligo di informazione e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi prevede varie azioni e strumenti, come descritto nei paragrafi che seguono.

ELEMENTI IDENTITÀ VISIVA: USO DEI LOGHI

Il Regolamento (UE) 1303/2013 disciplina, tra l'altro, le caratteristiche degli elementi grafici da apporre su tutti gli strumenti di comunicazione.

Per facilitare l'applicazione dei requisiti richiesti è stata sviluppata un'immagine coordinata che assicura una visibilità omogenea a tutte le iniziative che rientrano nel **POR FESR**.

Nello specifico, gli emblemi istituzionali che dovranno apparire obbligatoriamente su ciascuno strumento sono:

- **logo Unione europea**
- **logo Repubblica italiana**
- **logo Regione FVG**
- **logo POR FESR 2014-2020 FVG**
- **slogan del POR FESR 2014-2020 FVG** (laddove la dimensione del supporto lo consente)

I beneficiari dovranno utilizzare questi elementi grafici in tutti i materiali di comunicazione destinati a far conoscere, promuovere o fornire informazioni su progetti, prodotti, servizi o infrastrutture finanziate nell'ambito del **POR FESR**.

UNIONE EUROPEA



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

La Commissione incoraggia l'uso dell'emblema dell'Unione europea, del suo logo e delle sue carte geografiche, in tutti i documenti di informazione e documentazione che presentano la Politica regionale europea.

Vedi manuale d'uso:

http://ec.europa.eu/regional_policy/it/information/logos/

REPUBBLICA ITALIANA



Il logo della Repubblica italiana è caratterizzato da una corona con stella a cinque punte, bordate di rosso, centrale, accollata agli assi di una ruota di acciaio dentata, tra due rami di olivo e di quercia, legati da un nastro rosso, con la scritta bianca in carattere capitale non meglio specificato «REPUBBLICA ITALIANA».

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA



Il logotipo va inteso come un elemento unitario, non è modificabile e soprattutto non può essere scisso nelle parti che lo compongono.



Vedi manuale d'uso:

[https://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVG/GEN/logotipo/allegati/DPR199 del 26 giugno 2006.pdf](https://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVG/GEN/logotipo/allegati/DPR199_del_26_giugno_2006.pdf)

POR FESR FVG - 2014 / 2020



i 5 “spicchi” che compaiono intorno al logo rappresentano i 5 assi del Programma e sono dimensionati in proporzione alla dotazione finanziaria di ciascun asse. Il logo nella versione “standard” è quello con gli spicchi tutti blu, il cerchio giallo e la scritta POR FESR 2014 2020 Friuli Venezia Giulia a destra.

LO SLOGAN

Su tutti i prodotti dovrà essere apposto lo slogan rappresentato da una banda blu come di seguito:

OPPORTUNITÀ PER UNA CRESCITA SOSTENIBILE



Strumenti

STRUMENTI

A seconda della tipologia di operazione e dell'entità del finanziamento I beneficiari hanno vari obblighi di comunicazione ed informazione.

In dettaglio, se:

- il progetto è in esecuzione e consiste nel finanziamento di infrastrutture o operazioni di costruzioni con un sostegno pubblico superiore a 500.000 euro il beneficiario espone un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti;
- il progetto è concluso e consiste nel finanziamento di infrastrutture o operazioni di costruzioni con un sostegno pubblico superiore a 500.000 euro il beneficiario espone entro tre mesi dal completamento una targa permanente o un cartellone pubblicitario di dimensioni rilevanti;
- il progetto ha altre caratteristiche (tutti gli altri progetti), il beneficiario colloca almeno un poster (formato minimo A3) con informazioni sul progetto che indichi il sostegno finanziario dell'Unione.

Al fine di agevolare i beneficiari nella realizzazione dei materiali sopraelencati di seguito si illustrano nel dettaglio le caratteristiche che dovranno possedere.

Si ricorda, inoltre, che i format dei materiali sono disponibili sul sito della regione **www.regione.fvg.it**.

CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI STRUMENTI:

1. CARTELLONE TEMPORANEO

Se il progetto riguarda il finanziamento di infrastrutture o di costruzioni per le quali il sostegno pubblico complessivo superi i **500.000 euro**, durante l'esecuzione dei lavori, il beneficiario deve installare un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti secondo il modello fornito di seguito. Il cartellone da installare in cantiere durante la realizzazione deve essere di dimensioni adeguate a quelle dell'opera, comunque mai inferiore a **100 cm di base x 150 cm di altezza** e deve essere collocato con visibilità pari a quella del cartellone di cantiere.

Materiali e caratteristiche di stampa devono essere adatti all'esposizione in esterno.

Le soluzioni possibili sono:

- supporto in Forex (pvc espanso) di 5 o 10 mm di spessore in base alle dimensioni del cartello e grafica su pvc/vinile adesivo stampato in digitale per esterno, più protezione;
- supporto in polipropilene (pvc alveolare canettato) di 10 mm e grafica su pvc/vinile adesivo stampato in digitale per esterno, più protezione;
- telo o striscione in PVC o tessuto di peso e spessore adeguati con orlo, saldatura o borchitura perimetrale per l'ancoraggio a struttura di cantiere esistente. Grafica in stampa digitale diretta per esterno.

	<p>PROGETTO COFINANZIATO CON IL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA. POR FESR 2014-2020 OPPORTUNITÀ PER UNA CRESCITA SOSTENIBILE</p> 
<h2>TITOLO DEL PROGETTO</h2>	
<h2>DESCRIZIONE</h2>	

STRUMENTI

2. TARGA PERMANENTE

A tre mesi dal completamento dei lavori, si dovrà esporre una targa permanente di notevoli dimensioni in luogo facilmente visibile al pubblico se il progetto:

- ha ricevuto un sostegno pubblico superiore ai **500.000 euro**;
- consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o operazioni di costruzione.

La targa deve essere visibile, le sue dimensioni dipendono dalle caratteristiche dell'opera (formato minimo A4) e dall'ambito in cui va esposta.

Per i materiali si suggeriscono diverse soluzioni:

- plexiglass/perpex di mm 10 applicato su pali o sulla facciata con distanziali ai 4 angoli. Grafica su pvc/vinile adesivo con stampa digitale per esterno più plastificazione. Oppure grafica resa direttamente sul retro del supporto, più passaggio di fondo bianco e protezione;
- ottone trattato per utilizzo in esterno.
- stampa serigrafia a colori ed eventuale marcatura laser;
- alluminio scatolato con grafica su pvc/vinile adesivo stampato in digitale per esterno più protezione plastificata.



ottone



plexiglass / perpex / pvc / vinile adesivo / stampa serigrafia

STRUMENTI

3. POSTER

- Durante l'attuazione e al termine di tutti i progetti che non rientrano nei casi precedenti (quindi con finanziamenti anche inferiori ai 500.000 euro e che non riguardano il finanziamento di infrastrutture o costruzioni), il beneficiario deve collocare almeno un poster di formato minimo A3 che deve:
- contenere le principali informazioni sul progetto - titolo, descrizione, obiettivi, risultati;
- indicare il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.
- essere collocato in un luogo facilmente visibile per il pubblico come, ad esempio, l'area di ingresso di un edificio



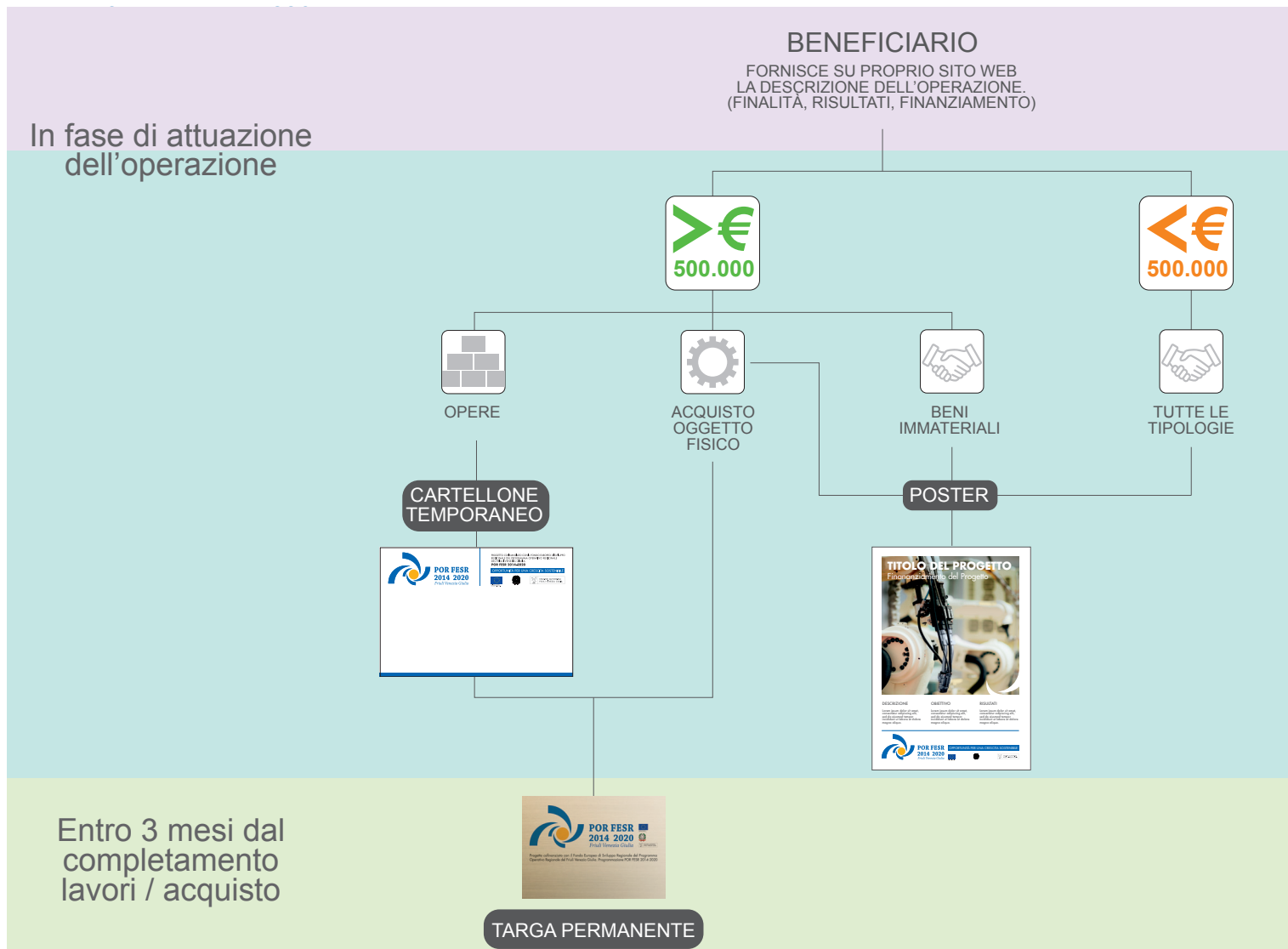
NOTA

L'impostazione grafica delle installazioni sopracitate sono a cura della Regione e sono disponibili al link:

<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/por-fesr/>

alla sezione “BENEFICIARI 2014-2020”, dal quale è possibile scaricare il formato della targa, del cartellone, del poster, oltre alla carta intestata, il template per le slide.

Al beneficiario potrà essere richiesto di inviare la documentazione fotografica per questo, è opportuno che gli stessi beneficiari conservino documentazione fotografica relativa alle installazioni di cui sopra.

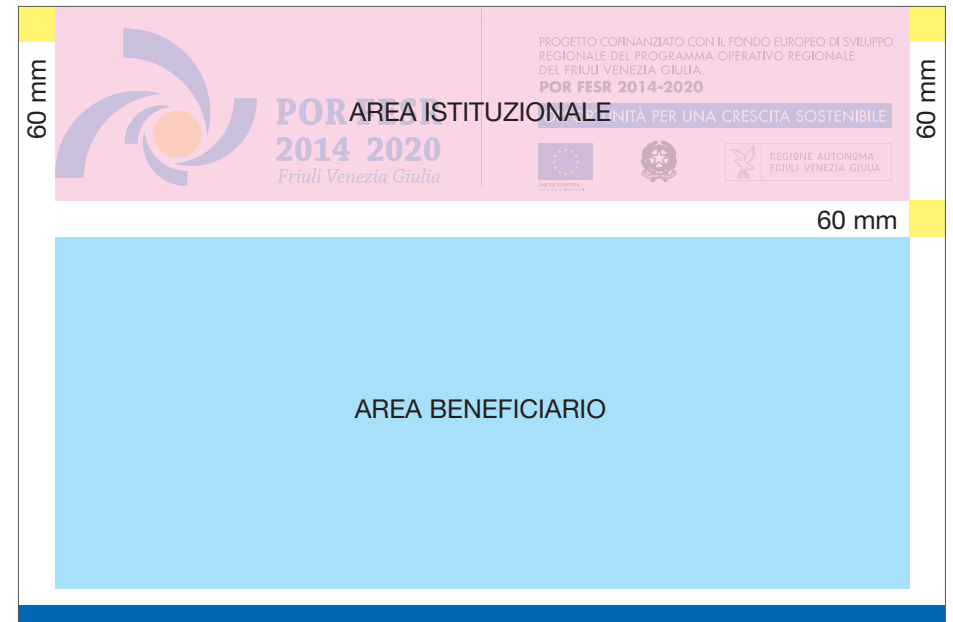


GABBIE GRAFICHE



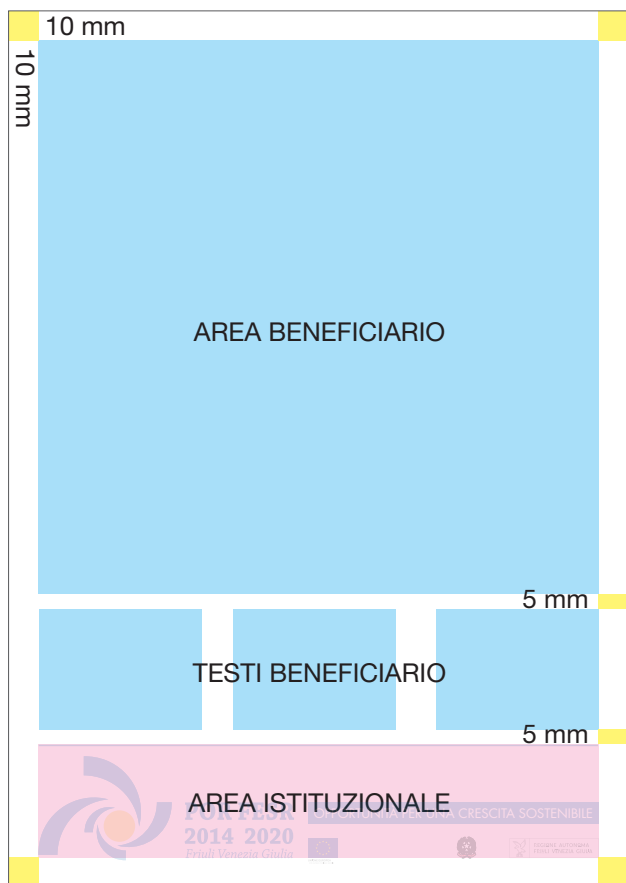
TARGA

Formato minimo: 297 x 210 mm



PANNELLO TEMPORANEO

Formato minimo: 1500 x 1000 mm



POSTER
700 X 1000

ALTRE DISPOSIZIONI

Ciascun beneficiario fornisce sul proprio sito web una breve descrizione dell'operazione finanziata, l'importo del finanziamento, i loghi dei finanziatori, le finalità e i risultati attesi e raggiunti.

Tutte le misure di informazione devono riportare: logo FVG e Por-Fesr FVG, logo repubblica italiana, logo UE.

Il logo Por Fesr e gli altri emblemi/loghi possono essere utilizzati dai beneficiari per far conoscere progetti finanziati dal Programma operativo regionale Fesr 2014-2020. Ogni altro utilizzo, non autorizzato dall'Autorità di gestione, sarà perseguibile ai termini di legge.

La comunicazione dei progetti finanziati non può e non deve limitarsi alla sola apposizione dei cartelloni e delle targhe. Deve avvenire, infatti, anche riportando sul sito web del beneficiario ove questo esista una breve descrizione del progetto. È utile chiarirne le finalità e i risultati (attesi, prima, e raggiunti, poi) sempre indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione e apponendo il logo del Programma e delle istituzioni che lo finanziano. Gli adempimenti relativi alle azioni di comunicazione sono soggetti a verifica durante i controlli sulle operazioni.

INFO E ASSISTENZA AI BENEFICIARI

- Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione
- Area per il Manifatturiero
- Servizio gestione fondi comunitari

Ufficio di Udine

Francesca Colle 0432 555 145 e-mail: francesca.colle@regione.fvg.it

Stefania De Colle 0432 555 559 e-mail: stefania.decolle@regione.fvg.it



Di seguito alcuni estratti dai Regolamenti UE 821/2014 e 1303/2013.

Ricordiamo che laddove i Regolamenti prevedono l'utilizzo dell'emblema UE, lo stesso dovrà essere accompagnato anche dagli altri loghi dei soggetti finanziatori (Stato e Regione) nonché dal logo del POR FESR 2014-2020 Friuli Venezia Giulia

Appendice

ESTRATTO DEL CAPO II - REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N.821/2014 DELLA COMMISSIONE DEL 28 LUGLIO 2014

Articolo 4

CARATTERISTICHE TECNICHE PER LA VISUALIZZAZIONE DELL'EMBLEMA DELL'UNIONE E RIFERIMENTO AL FONDO O AI FONDI CHE SOSTENGONO LE OPERAZIONI

1. L'emblema dell'Unione di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, è pubblicato a colori sui siti web.

In tutti gli altri mezzi di comunicazione, il colore è impiegato ogni qualvolta possibile; una versione monocromatica può essere utilizzata solo in casi giustificati.

2. L'emblema dell'Unione è sempre chiaramente visibile e occupa una posizione di primo piano. La sua posizione e le sue dimensioni sono adeguate alla dimensione del materiale o del documento utilizzato. Agli oggetti promozionali di dimensioni ridotte non si applica l'obbligo di fare riferimento al Fondo.

3. Quando l'emblema dell'Unione, il riferimento all'Unione e al Fondo pertinente sono pubblicati su un sito web: a) quando si accede al sito web, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione sono resi visibili all'interno dell'area di visualizzazione di un dispositivo digitale, senza che l'utente debba scorrere la pagina verso il basso; b) il riferimento al Fondo pertinente è reso visibile sul medesimo sito web.

4. Il nome «Unione europea» è sempre scritto per esteso. Il nome di uno strumento finanziario comprende un riferimento al fatto che esso è sostenuto dai fondi SIE. Per il testo che accompagna l'emblema dell'Unione va utilizzato uno dei seguenti caratteri: Arial, Auto, Calibri, Garamond, Trebuchet, Tahoma, Verdana, Ubuntu. Non sono ammessi corsivo, sottolineature o effetti speciali. La posizione del testo rispetto all'emblema dell'Unione non interferisce in alcun modo con l'emblema dell'Unione. La dimensione dei caratteri risulta proporzionata alla dimensione dell'emblema. Il colore dei caratteri è Reflex Blue, nero o bianco, secondo lo sfondo utilizzato.

5. Se in aggiunta all'emblema dell'Unione figurano altri logotipi, l'emblema dell'Unione deve presentare almeno dimensioni uguali, in altezza o larghezza, a quelle del più grande degli altri logotipi.

Articolo 5

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE TARGHE PERMANENTI E DEI CARTELLONI TEMPORANEI O PERMANENTI

1. Il nome e l'obiettivo principale dell'operazione, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione e al fondo o ai fondi che devono figurare sul cartellone temporaneo di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013, occupano almeno il 25 % di tale cartellone.

2. Il nome dell'operazione, l'obiettivo principale dell'attività sostenuta dall'operazione, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione e al fondo o ai fondi che devono figurare sul cartellone pubblicitario o sulla targa permanente di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013, occupano almeno il 25 % di tale cartellone pubblicitario o di tale targa permanente.

ESTRATTO ALLEGATO XII - REGOLAMENTO (UE) N.1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 17 DICEMBRE 2013

Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi

1. ELENCO DELLE OPERAZIONI

L'elenco delle operazioni di cui all'articolo 115, paragrafo 2, contiene, in almeno una delle lingue ufficiali dello Stato membro, i seguenti campi di dati:

- nome del beneficiario (solo per persone giuridiche; non sono nominate persone fisiche);
- denominazione dell'operazione;
- sintesi dell'operazione;
- data di inizio dell'operazione;
- data di fine dell'operazione(data prevista per il completamento materiale o la completa attuazione dell'operazione);
- spesa totale ammissibile assegnata all'operazione;
- tasso di cofinanziamento dell'Unione (per asse prioritario);
- codice postale dell'operazione; o altro indicatore appropriato dell'ubicazione;
- paese;
- denominazione della categoria di operazione a norma dell'articolo 96, paragrafo 2, lettera b), punto vi);
- data dell'ultimo aggiornamento dell'elenco delle operazioni.

I titoli dei campi di dati sono forniti anche in almeno un'altra lingua ufficiale dell'Unione.

2. MISURE DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE PER IL PUBBLICO

Lo Stato membro, l'autorità di gestione e i beneficiari adottano le misure necessarie per informare e comunicare al pubblico sulle operazioni sostenute nel quadro di un programma operativo a norma del presente regolamento.

2.1. Responsabilità dello Stato membro e dell'autorità di gestione

1. Lo Stato membro e l'autorità di gestione assicurano che le misure di informazione e comunicazione siano realizzate conformemente alla strategia di comunicazione e che queste misure mirino alla massima copertura mediatica utilizzando diverse forme e metodi di comunicazione al livello appropriato.

2. Lo Stato membro o l'autorità di gestione è responsabile di almeno le seguenti misure di informazione e comunicazione:
- a) l'organizzazione di un'attività informativa principale che pubblicizzi l'avvio del programma operativo o dei programmi operativi, anche prima dell'approvazione delle pertinenti strategie di comunicazione;
 - b) l'organizzazione di un'attività informativa principale all'anno che promuova le opportunità di finanziamento e le strategie perseguite e presenti i risultati del programma operativo o dei programmi operativi, compresi, se del caso, grandi progetti, piani d'azione comuni e altri esempi di progetti;
 - c) esporre l'emblema dell'Unione presso la sede di ogni autorità di gestione; IT 20.12.2013 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 347/457
 - d) la pubblicazione elettronica dell'elenco delle operazioni di cui al sezione 1 del presente allegato;
 - e) fornire esempi di operazioni, suddivisi per programma operativo, sul sito web unico o sul sito web del programma operativo, accessibile mediante il portale web unico. Gli esempi sono in una lingua ufficiale dell'Unione di ampia diffusione diversa dalla lingua o dalle lingue ufficiali dello Stato membro interessato;
 - f) fornire informazioni aggiornate in merito all'attuazione del programma operativo, comprese, se del caso, le sue principali realizzazioni, sul sito web unico o sul sito web del programma operativo, accessibile mediante il portale web unico.
3. L'autorità di gestione coinvolge, se del caso, in azioni di informazione e comunicazione, conformemente al diritto e prassi nazionali, i seguenti organismi:
- a) i partner di cui all'articolo 5;
 - b) centri di informazione sull'Europa, così come gli uffici di rappresentanza, e uffici di informazione del Parlamento europeo negli Stati membri;
 - c) istituti di istruzione e di ricerca.
- Tali organismi provvedono a un'ampia diffusione delle informazioni di cui all'articolo 115, paragrafo 1.

2.2. Responsabilità dei beneficiari

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:

- a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;**
- b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.**

Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;**
- b) collocando, per gli le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.**

3. Per le operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento.

Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.

4. Durante l'esecuzione di un'operazione sostenuta dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo supera 500 000 EUR. IT L 347/458 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 20.12.2013

5. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

- a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;**
- b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.**

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.

3. MISURE DI INFORMAZIONE PER I POTENZIALI BENEFICIARI E PER I BENEFICIARI EFFETTIVI

3.1. Azioni di informazione rivolte ai potenziali beneficiari

1. L'autorità di gestione assicura, conformemente alla strategia di comunicazione, che la strategia del programma operativo, gli obiettivi e le opportunità di finanziamento offerte dal sostegno congiunto dell'Unione e dello Stato membro, vengano ampiamente divulgati ai potenziali beneficiari e a tutte le parti interessate, con l'indicazione del sostegno finanziario fornito dai fondi in questione.

2. L'autorità di gestione garantisce che i potenziali beneficiari abbiano accesso alle informazioni pertinenti, comprese informazioni aggiornate, se necessario, e tenendo conto dell'accessibilità di servizi elettronici o altre tipologie di comunicazioni, per taluni potenziali beneficiari, almeno sui seguenti punti:

- a) le opportunità di finanziamento e gli inviti a presentare domande;
- b) le condizioni di ammissibilità delle spese da soddisfare per poter beneficiare di un sostegno nell'ambito di un programma operativo;
- c) una descrizione delle procedure di esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze;
- d) i criteri di selezione delle operazioni da sostenere;
- e) i contatti a livello nazionale, regionale o locale che sono in grado di fornire informazioni sui programmi operativi;
- f) la responsabilità dei potenziali beneficiari che devono informare il pubblico circa lo scopo dell'operazione e il sostegno all'operazione da parte dei fondi, conformemente al punto 2.2. L'autorità di gestione può richiedere ai potenziali beneficiari di proporre, nelle domande, attività di comunicazione indicative, proporzionali alla dimensione dell'operazione.

3.2. Azioni di informazione rivolte ai beneficiari

1. L'autorità di gestione informa i beneficiari che l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2.

2. L'autorità di gestione fornisce, se del caso, informazioni e strumenti di comunicazione, comprendenti modelli in formato elettronico, per aiutare i beneficiari a rispettare gli obblighi di cui al punto 2.2.

4. ELEMENTI DELLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE

La strategia di comunicazione redatta dall'autorità di gestione e, se del caso, dallo Stato membro contiene i seguenti elementi:

- a) una descrizione dell'approccio adottato, comprendente le principali misure di informazione e comunicazione che lo Stato membro o l'autorità di gestione deve adottare, destinato ai potenziali beneficiari, ai beneficiari, ai soggetti moltiplicatori e al grande pubblico, tenuto conto delle finalità di cui all'articolo 115;
- b) una descrizione dei materiali che saranno resi disponibili in formati accessibili alle persone con disabilità;
- c) una descrizione di come i beneficiari saranno sostenuti nelle loro attività di comunicazione;
- d) il bilancio indicativo per l'attuazione della strategia; IT 20.12.2013 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 347/459
- e) una descrizione degli organismi amministrativi, tra cui le risorse umane, responsabili dell'attuazione delle misure di informazione e comunicazione;
- f) le modalità per le misure di informazione e comunicazione di cui al punto 2, compreso il sito web o portale web in cui tali dati possono essere reperiti;
- g) l'indicazione di come le misure di informazione e comunicazione debbano essere valutate in termini di visibilità della politica, dei programmi operativi, delle operazioni e del ruolo svolto dai fondi e dall'Unione e in termini di sensibilizzazione nei loro confronti;
- h) ove pertinente, una descrizione dell'utilizzo dei principali risultati del precedente programma operativo;
- i) un aggiornamento annuale che riporti le attività di informazione e comunicazione da svolgere nell'anno successivo.

Il logo e lo slogan del POR FESR 2014-2020 sono stati ideati dalla Classe IV E (a.s. 2015/2016) del Liceo Artistico "E. GALVANI" di Cordenons (PN), vincitrice del concorso "Forme di Sviluppo" finanziato nell'ambito del programma.



POR FESR
2014 2020
Friuli Venezia Giulia